



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **191** del 26/10/2016

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, derivante dall'ordinanza di assegnazione n. 681/16 del Tribunale di Bari e dalla sentenza n. 176/12 del Tribunale di Brindisi.



## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 al c. 1 lett. a) dispone che "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; ....." ed aggiunge al c.4 che "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante: **1) dall'Ordinanza di assegnazione n. 681/16 del G.E. del Tribunale di Bari** relativa al pagamento delle consulenze tecnico d'ufficio (ctu) effettuate dalla dott.ssa Frulli Loredana; **2) dalla Sent. n.176/12 del Trib. di Brindisi nel giudizio Rochira Alfredo/RP.**

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analogia tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi anche ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio di cui al presente disegno di legge si precisa che deriva da provvedimenti esecutivi dell'autorità giudiziaria per i quali la tesoreria regionale ha provveduto direttamente al pagamento delle somme in essi statuite prima dell'emissione del mandato di pagamento da parte dell'ente.

Con note PEC del 13 giugno e del 4 luglio 2016 della Sezione Bilancio e Ragioneria lo scrivente apprendeva degli avvenuti pignoramenti presso terzi con assegnazione delle somme e della necessità di rimpinguare il conto corrente regionale presso il Banco di Napoli, terzo pignorato.

**1) Ordinanza di assegnazione n. 681/16 del G.E. del Tribunale di Bari (P.U. 1150, 1151, 1152, 1153, 1154, 1155).**

In relazione allo specifico debito fuori bilancio derivante dal titolo esecutivo di cui sopra, si espone quanto segue.

L'ordinanza di assegnazione è relativa alle consulenze tecnico d'ufficio (ctu) effettuate dalla dott.ssa Frulli Loredana, come da decreti di liquidazione di onorario e spese del Tribunale di Taranto sez. Lavoro, inevasi dalla Regione, messi in esecuzione dalla creditrice e riuniti dal G.E. del Tribunale di Bari per connessione oggettiva e soggettiva per i seguenti giudizi:

- Gennari Cosimo/RP – RGE 8538/14 – decreto di liquidazione del 15.06.2010– Trib. di Taranto Sez. Lav.;
- Bucci Angelo/RP – RGE 8540/14 – decreto di liquidazione del 15.06.2010 – Trib. di Taranto Sez. Lav.;
- Oliva Cosimo/RP – RGE 8539/14 – decreto di liquidazione del 09.12.2011 Trib. di Taranto Sez. Lav.;
- Fanuli Leonardo - RGE 8536/14 – decreto di liquidazione del 13.02.2012 - Trib. di Taranto Sez. Lav.;
- Scatigna Giuseppe - RGE 8537/14 – decreto di liquidazione del 27.05.2010 – Trib. di Taranto Sez. Lav.;
- D'Auria Nicola – RGE 8534/14 – decreto di liquidazione del 15.06.2010 - Trib. di Taranto Sez. Lav..



2) Sent. 176/12 del Trib. di Brindisi nel giudizio Rochira Alfredo/RP (P.U. 1413).

In relazione allo specifico debito fuori bilancio derivante dal titolo esecutivo di cui sopra, si espone quanto segue:

- è relativo al pagamento della sola imposta di registro, anticipata dall'avvocato di controparte, per la sentenza sopra riportata del Tribunale di Brindisi, RGE 564/13 per riconoscimento delle differenze retributive a favore di operaio irriguo che ha visto soccombere la Regione.

All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta di € 3.527,31 a titolo di sospesi di tesoreria.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede:

- Mediante imputazione per alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Capitolo di spesa del bilancio corrente n. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione della Sezione Demanio e Patrimonio.

La Dirigente del Servizio Pianificazione Controlli e Affari Legali

Dott.ssa Anna De Domizio

Il Dirigente della Sezione

Ing. Giovanni Vitofrancesco

L'Assessore  
Avv. Raffaele Piemontese



Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2016, n. \_\_\_\_\_  
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)  
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Art. 1

*(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi  
dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)*

"E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante dall'ordinanza di assegnazione n. 681/16 del G.E. del Tribunale di Bari a favore della dott.ssa Frulli Loredana e dalla sentenza n.176/12 del Tribunale di Brindisi nel giudizio Rochira Alfredo/RP.

Art. 2

*(Norma finanziaria)*

"Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1, pari ad € 3.527,31, si provvede attraverso imputazione alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Capitolo di spesa del bilancio corrente n. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali".

